

Residenza Governativa  
telefono 091 814 42 85  
fax 091 814 44 30  
e-mail [decs.dir@ti.ch](mailto:decs.dir@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DECS](http://www.ti.ch/DECS)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario  
incaricato Direzione

Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport  
6501 Bellinzona

Bellinzona, 28 novembre 2011

## COMUNICATO STAMPA

**DECS – Nuovo volume pubblicato dall'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana: *Vitalità di una lingua minoritaria. Aspetti e proposte metodologiche. Vitality of a Minority Language. Aspects and Methodological Issues*, a cura di B. Moretti, E. M. Pandolfi, M. Casoni.**

L'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OLSI) ha pubblicato un nuovo volume: *Vitalità di una lingua minoritaria. Aspetti e proposte metodologiche. Vitality of a Minority Language. Aspects and Methodological Issues*, a cura di Bruno Moretti, Elena Maria Pandolfi, Matteo Casoni. Il volume, il quattordicesimo della collana "Il Cannocchiale", raccoglie gli Atti del Convegno organizzato dall'OLSI e tenutosi a Bellinzona il 15 e 16 ottobre 2010.

Il volume può venir richiesto per telefono (091 814 15 10) o per e-mail ([decs-olsi@ti.ch](mailto:decs-olsi@ti.ch)).

Il volume raccoglie gli Atti del convegno *Vitalità di una lingua minoritaria. Aspetti e proposte metodologiche / Vitality of a Minority Language. Aspects and Methodological Issues*, tenutosi a Bellinzona il 15 e 16 ottobre 2010 e vuole essere un contributo internazionale allo studio e al monitoraggio di lingue minoritarie e della loro vitalità.

Lo spunto per l'organizzazione del convegno e la pubblicazione degli Atti è dato da un ampio progetto di ricerca attualmente in corso presso l'OLSI, che prevede la messa a punto di un "Indice di vitalità dell'italiano in Svizzera", uno strumento volto al monitoraggio dello stato di salute dell'italiano nella Confederazione elvetica.

Ci si può chiedere per quale ragione l'OLSI si occupi di 'vitalità delle lingue'. Questo concetto, infatti, non è di solito applicato a lingue come l'italiano, che fa pur sempre parte di quel privilegiato 4% delle lingue più parlate al mondo e i cui parlanti rientrano nel 97% della popolazione mondiale che si serve di una di queste lingue più diffuse. Per quanto riguarda in particolare la Svizzera italiana poi, possiamo senz'altro dire di avere a che fare sì con una minoranza ma con una minoranza ben tutelata, che presenta un quadro assai differente da quello

delle lingue la cui sopravvivenza desta serie preoccupazioni o che si ritrovano in una situazione disperata.

L'italiano è però indubbiamente una lingua minoritaria in Svizzera e il suo statuto e il suo peso negli equilibri nella Confederazione vanno tenuti costantemente sotto osservazione. L'Indice di vitalità vuole dunque essere uno strumento utile a monitorare da diversi punti di vista la situazione dell'italiano nel contesto del plurilinguismo elvetico. I diversi dati raccolti (gli indicatori sono 26 in totale) dovrebbero offrire un quadro chiaro e aggiornato della situazione, rivelare le tendenze in atto e permettere eventuali interventi politici fondati su conoscenze sicure e in grado il più possibile di anticipare gli sviluppi negativi.

Accanto alla finalità applicativa, attraverso le sue ricerche l'OLSI intende però anche dare un contributo alla riflessione scientifica generale sul tema della vitalità delle lingue e della sua misurazione. In questo senso, il convegno e il presente volume costituiscono un'occasione molto importante di contatto con alcuni tra i più importanti ricercatori in questo campo e di verificare quanto si sta facendo presso l'OLSI con quanto si fa in altre situazioni.

Fra i tredici contributi del volume, alcuni offrono considerazioni metodologiche su diversi approcci al tema della vitalità linguistica, valutando l'apporto di metodi di indagine quantitativi, qualitativi e della somma dei due. Altri contributi discutono possibili indicatori di vitalità o considerano il concetto di vitalità e di lingua minoritaria in relazione ad aspetti quali la comunità linguistica, il repertorio linguistico o le situazioni di lingua minacciata (*language endangerment*). Altri contributi ancora presentano situazioni specifiche di singole comunità linguistiche minacciate, come la comunità walser di Bosco Gurin, quella mòchena in Trentino, o quelle residenti nella Ladinia dolomitica, o ancora viene considerata la situazione di lingue quali l'*arbëresh* nel comune di Greci (in Campania), l'occitano, il francoprovenzale o ancora le lingue del gruppo *ryuku* in Giappone e *jeju* in Corea o il *rama* del Nicaragua.

Il volume mantiene la medesima formula del convegno e la specifica volontà di lasciar scegliere liberamente ai convenuti la lingua di comunicazione, ne è quindi risultato un libro con contributi in quattro diverse lingue, le tre nazionali italiano, tedesco, francese e l'inglese. Per questa ragione il volume si apre con un'introduzione e una sintesi dei contributi in italiano e inglese.

## Indice del volume

Ideologies of language diversity  
*Matthias Brenzinger*

A Checklist of Sociolinguistic Language Maintenance Indicators for Diaspora Minorities (with a focus on German examples)  
*Ulrich Ammon*

Évaluation de la vitalité des langues minoritaires: approches quantitatives vs qualitatives et implications pour la revitalisation  
*Michel Bert, Colette Grinevald et Lucie Amaro*

A historical sociolinguistic account of language shift and language maintenance in the Areler Land (1839-2010)

*Jeroen Darquennes*

Formen der sprachlichen Minorisierung in den Diskursen sowie im Sprachenmanagement von Firmen sowie in den Vorstellungen und im Sprachgebrauch der Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter  
*Georges Lüdi, Katharina Höchle, Fee Steinbach Kohler, Patchareerat Yanapasart*

Numeri soggettivi. Spunti sulla vitalità linguistica da inchieste e trattamenti quantitativi  
*Gabriele Iannàccaro, Vittorio Dell'Aquila*

*Überdacht* o *dachlos*? Di vitalità e di coperture linguistiche  
*Silvia Dal Negro*

Aspetti di vitalità, mantenimento e perdita di una lingua. Riflessioni per un inquadramento sociolinguistico di Bosco Gurin, comune walser in Ticino  
*Adrian Stähli*

Methodische Überlegungen zur Messung der Spracherhaltchancen am Beispiel der deutschen und deutschsprachigen Minderheiten in der EU  
*Vanessa Gawrisch*

Quanto è vitale il mòcheno, varietà tedesca della Valle del Fèrsina (TN)?  
*Loredana Corrà, Giuliana Sellan*

La vitalità linguistica in una comunità arbëreshe dell'Italia meridionale: il caso di Greci  
*Emma Milano, Simona Valente*

Gli atteggiamenti verso le varietà dell'italiano: un'inchiesta di *matched guise* in Canton Ticino  
*Maria Catricalà, Laura Di Ferrante*

Considerazioni conclusive  
*Gaetano Berruto*

### **Osservatorio linguistico della Svizzera italiana**

L'Osservatorio linguistico della Svizzera italiana ([www.ti.ch/olsi](http://www.ti.ch/olsi)) è stato istituito dal Consiglio di Stato ticinese nel 1991 su proposta della Commissione culturale cantonale e nell'ambito dell'impiego del sussidio della Confederazione al Cantone Ticino per la promozione della sua cultura e della sua lingua, come ribadito nell'articolo 24 dell'"Ordinanza sulle lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche" del 4 giugno 2010. L'OLSI è strutturato nella forma di una serie di progetti di ricerca su diversi aspetti della realtà linguistica della Svizzera italiana, che confluiscono nella collana "Il Cannocchiale" ed è gestito da una commissione scientifica composta da esperti del campo linguistico e della politica linguistica e culturale.

#### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

Osservatorio linguistico della Svizzera italiana (OSLI), tel. 091 814 15 10,  
[decs-olsi@ti.ch](mailto:decs-olsi@ti.ch) Sito Internet [www.ti.ch/olsi](http://www.ti.ch/olsi)

Divisione della cultura e degli studi universitari, tel. 091 814 13 00, [decs-dc@ti.ch](mailto:decs-dc@ti.ch)